

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUI CONTI CONSUNTIVI 2020 DEL COMUNE E DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE DELLA CITTÀ DI LOCARNO (MM NO. 3)

Locarno, 30 agosto 2021

Signora Presidente, Colleghe e Colleghi,

la Commissione della gestione, nel lasso di tempo a disposizione tra la presentazione dei Consuntivi (28 maggio 2021) e i limiti di approvazione formalizzati dalla Legge organica comunale (30 giugno 2021), in seguito prorogati sino al 15 settembre 2021, ha approfondito al meglio quanto sottoposto al Consiglio Comunale, arrivando a comunicarvi quanto segue.

Premessa

L'esame e l'approvazione dei conti consuntivi, insieme a quelli preventivi, rappresenta uno dei principali compiti del Consiglio Comunale e della Commissione della gestione. Prima di entrare nel dettaglio è però d'obbligo una piccola parentesi sulla situazione che stiamo vivendo a livello mondiale con l'avvento del virus COVID-19.

I conti consuntivi della città del 2020 infatti sono stati fortemente influenzati dalla pandemia globale che ha coinvolto il nostro paese (e non solo). I numeri del messaggio municipale segnalano una forte diminuzione delle entrate, una riduzione che non riguarda solo il gettito fiscale, bensì molte altre voci del consuntivo, come i redditi sulla sostanza (parchimetri, affitti, ecc.) e i ricavi per prestazioni (tasse, multe, ecc.). Anche le spese sono state toccate da questo evento straordinario, in particolare per il contributo straordinario alla CBR SA, legato alla pandemia e per le perdite sulle imposte, sempre legato al capitolo ammortamenti.

1. IL CONSUNTIVO 2020 IN BREVE

Senza voler ripercorrere l'articolato e approfondito messaggio municipale – al quale naturalmente rimandiamo per i dettagli, unitamente alla presentazione allegata al rapporto – di seguito sono ripresi in forma sintetica gli elementi centrali e caratterizzanti dei conti consuntivi 2020:

- **il consuntivo 2020 di gestione corrente chiude con un pesante disavanzo di gestione di CHF 7'444'759.52** a fronte di un avanzo previsto di CHF 19'610.00; come menzionato in ingresso esso è condizionato in maniera importante dagli effetti della pandemia del COVID-19, sia sul fronte delle entrate, sia su quello delle spese. **Rispetto al preventivo votato dal Consiglio Comunale sono aumentate le spese correnti (+ CHF 2'436'633.66) e diminuiti i ricavi correnti (- CHF 5'027'735.86);**
- **il conto degli investimenti presenta un onere netto assai inferiore a quanto preventivato (da CHF 13'240'000.00 a preventivo a CHF 9'337'239.03 a consuntivo).** Da notare che nell'anno

2020, gli ammortamenti supplementari resi possibili dalla rivalutazione delle azioni SES SA sono stati coperti dal deficit d'esercizio. A fine 2020 il debito pubblico netto ammontava pertanto a **CHF 86'486'560.00 contro i CHF 76'332'277.00 dell'anno precedente, con un aumento di CHF 10'154'283.00. Il debito pubblico pro capite risulta quindi eccessivo, ovvero pari a CHF 5'482.00;**

- **il capitale proprio ammonta a CHF 11'293'017.59; al 31.12.2019 corrispondeva invece a CHF 18'737'777.11, con una variazione del -39.73 %.** L'importante disavanzo d'esercizio 2020 di CHF 7'444'759.52 porta a una riduzione del capitale proprio a CHF 11'293'017.59. Il capitale proprio del Comune di Locarno al 31.12.2020 rappresenta il 27.9 % del gettito d'imposta cantonale base riferito all'anno 2017 (anno precedente 46.9 % sul gettito accertato 2016).

2. APPROFONDIMENTI COMMISSIONALI

2.1 Sottocommissione "Consuntivi 2020"

La Commissione della gestione ha istituito al suo interno uno speciale gruppo di lavoro – composto da Bruno Bärswyl, Simone Beltrame, Pier Mellini, Luca Renzetti e Marko Antunovic – che ha analizzato approfonditamente i conti consuntivi, incontrando il responsabile dei Servizi finanziari e arrivando a formulare una serie di domande al Municipio durante l'audizione del 7 giugno 2021. In seguito, il 21 giugno 2021, il responsabile dei servizi finanziari, ha presentato alla sottocommissione le risposte a tutti i quesiti posti. La sottocommissione **non ha presentato particolari osservazioni di merito alla vostra Commissione**, avendo ottenuto delle risposte convincenti alle domande formulate.

2.2 Presa di conoscenza del rapporto di revisione (allegato)

Durante l'incontro fra la speciale sottocommissione e il Dir. Gabriele Filippini del 21 giugno 2021, il Municipio ha consegnato alla Commissione della gestione anche il rapporto di revisione a firma Multirevisioni SA che – sia per il Comune che per l'Azienda acqua potabile – **conclude che i conti consuntivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono conformi alle normative in materia finanziaria e contabile contenute nelle rispettive leggi di riferimento.** Fra le risultanze scaturite dalla verifica di dettaglio, che chiediamo al Municipio di approfondire e applicare, segnaliamo in particolare quanto segue:

- è rilevata, come peraltro già emerso nei rapporti di revisione degli anni passati, una **differenza fra la contabilità generale e quella ausiliaria nei debitori** di imposte e tasse, per la quale si invita l'Amministrazione a voler procedere a ricostruire le singole posizioni così da avere un allineamento fra contabilità ausiliaria e generale, come pure ad una verifica sulla vetustà delle singole posizioni e la reale possibilità d'incasso. E' pure auspicabile l'implementazione di una procedura di gestione debitori che sia integrata direttamente con la contabilità generale;
- gli investimenti patrimoniali ammontano al 31.12.2020 a CHF 49'480'963.32 (CHF 49'479'023.67 al 31.12.2019), con una variazione del 0.01 %. Si osserva che su questi beni, come pure sui valori residui di terreni ed immobili già iscritti a beni patrimoniali al 31.12.2017, non sono stati effettuati degli ammortamenti nel periodo 2018-2020. Come già menzionato nei rapporti di revisioni degli anni precedenti, si evidenzia che per i beni immobili andrà verificato regolarmente il loro valore commerciale allo scopo di procedere, se necessario ad eventuali deprezzamenti essenziali. Rammentiamo che i beni patrimoniali sono ammortizzati sulla base della perdita effettiva subita dal bene durante l'esercizio, mentre gli ammortamenti sugli stabili a reddito patrimoniali vengono calcolati secondo criteri commerciali.

- in merito alla discussa classificazione dell'**Autosilo Largo Zorzi**, il rapporto di revisione segnala anche la discordanza fra, da un lato quanto presentato attualmente nei conti del Comune e approvato dal Legislativo in attesa dell'implementazione del modello contabile MCA2 (bene patrimoniale, senza ammortamenti), e dall'altro la direttiva del Cantone (per il tramite della SEL) che identifica gli autosili quali bene a carattere amministrativo (e non patrimoniale). Sul tema – si ricorda – è stato accolto in data 23 giugno 2021 il ricorso inoltrato al Consiglio di Stato dai Consiglieri comunali Pier Mellini e Fabrizio Sirica sul preventivo 2019, i quali contestavano il mancato ammortamento dell'autosilo comunale di Largo Zorzi, precedentemente trasformato da bene amministrativo (prevalente interesse pubblico) in bene patrimoniale (investimento finanziario). La sentenza mette in rilievo che *“l'autosilo dev'essere considerato a tutti gli effetti un bene amministrativo, essendo stato inserito a livello pianificatorio nel Piano particolareggiato del centro urbano quale parcheggio pubblico, ma soprattutto poiché finanziato parzialmente (per 3.7 milioni) facendo capo all'accantonamento contributi sostitutivi posteggi”*. A questo proposito la sentenza rimarca che *“il Comune avrebbe dovuto procedere all'ammortamento, inserendo il relativo importo nel centro costo 104 Autosilo Largo Zorzi 'addebito interno per ammortamenti”*. Vista l'impossibilità di correggere i conti preventivi 2018 e 2019, occorrerà inserire l'ammortamento 2018, 2019 e 2020 nei consuntivi 2021;
- i transitori attivi assommano al 31.12.2020 a CHF 3'563'481.22 rispetto a CHF 4'394'612.42 dell'anno precedente, con una variazione di -18.91 %. La riduzione di questa posta è da ricondurre de facto al versamento di CHF 776'494.40 di contributi da diversi enti per la Palacinema Locarno SA. Si constata inoltre che è sempre pendente, per detta società, una formale decisione da parte dell'Amministrazione federale delle contribuzioni riguardo la recuperabilità integrale dell'imposta precedente sull'investimento di CHF 1'300'000.00. Il Capo Dicastero Davide Giovannacci ed il Dir. dei Servizi finanziari Gabriele Filippini hanno informato la vostra Commissione che ci sono i migliori auspici per una decisione positiva a favore del Municipio;
- i beni amministrativi corrispondono a CHF 97'779'578.05, con una variazione del 2.85 %. Si segnala che la voce “Prestiti e partecipazioni ad istituzioni private” ha subito nel 2020 un importante incremento a seguito della rivalutazione della SES SA da CHF 64.75 / azione a CHF 90.00 / azione;
- il rapporto di revisione esplica che per quanto riguarda il debito di CHF 10 mio. verso l'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno, nel dicembre 2019 è stato finalmente formalizzato il contratto fra i due enti, che prevede una durata di 10 anni ed un tasso d'interesse pari al 2 %;
- un altro punto degno di interesse sono i debiti per gestioni speciali, di CHF 2'333'506.14, con una variazione del 6.49 %. Essi sono composti da fondi e legati, la cui remunerazione non è uniforme, poiché laddove accreditati, gli interessi si differenziano fra le singole posizioni. Si invita quindi il Municipio a procedere ad un'analisi delle singole basi legali per i vari legati al fine di determinarne la reale necessità di utilizzo e remunerazione;
- il capitale proprio è di CHF 11'293'017.59, in diminuzione del 39.73 %. Ciò è dovuto all'importante disavanzo d'esercizio 2020 di CHF 7'444'759.52. Esso corrisponde al 27.9 % del gettito fiscale cantonale base riferito all'anno 2017;
- con riferimento alle uscite di investimento del 2020, il rapporto di revisione non ha riscontrato particolari sorpassi di credito che potrebbero necessitare di un credito suppletorio ai sensi dell'art. 176 LOC ad eccezione di quella di CHF 45'865.14 concernente l'acquisto del programma

di gestione delle risorse umane che porta le uscite totali a CHF 190'036.13 a fronte di un credito concesso dal Legislativo di CHF 140'000.00 (+ 50'036.13 pari al 35.7 %) – MM no. 28.

3. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

3.1 Considerazioni generali

La situazione finanziaria denota, come già discusso in fase di preventivo e di analisi del piano finanziario, una difficoltà nella stima dei movimenti di bilancio durante il periodo pandemico ed una tendenza, già messa in evidenza negli scorsi anni, di una sovrastima delle entrate, che sono sempre state compensate dalle sopravvenienze. Questa seconda causa è confermata anche dai colloqui con il Capo Dicastero Finanze, Logistica, Informatica ed il Direttore dei servizi finanziari, i quali hanno asserito che, anche senza la presenza della pandemia, vi sarebbe stato verosimilmente un disavanzo di CHF 1'037'286.00. Questo risultato negativo è dovuto anche al fatto che le sopravvenienze utilizzate negli scorsi anni si sono esaurite.

In relazione alla sistemazione del palazzetto FEVI la vostra commissione ha preso atto che a pagina 65 del relativo messaggio municipale, alla voce 503.931 Lavori di sistemazione palazzetto FEVI, la proposta del Municipio (praticamente identica al MM no. 128 – Piano finanziario del Comune 2020 – 2024), risulta assai antitetica a quanto da noi sostenuto, in virtù del rapporto commissionale redatto in data 17 marzo 2021. Ricordiamo che la reazione della Commissione su questo tema fu abbastanza dura: i commissari infatti, oltre a rimanere stupiti dalla proposta, lo furono ancora di più dal livello di approfondimento effettuato dal Municipio e dalle tempistiche. La vostra Commissione è rimasta piuttosto allibita dal fatto che le proposte e le osservazioni presenti nel rapporto sul PF non siano state minimamente prese in considerazione. Portiamo come esempio alcuni punti principi come l'alienazione del fondo part. no. 76 e la proposta di ristrutturazione completa con costi stimati a ca. 31 milioni di CHF, senza una chiara pianificazione sulla sua destinazione. La Commissione non esclude nessuna soluzione, ma è convinta sia necessaria una visione e una programmazione a 360° di come si vorranno gestire tutte le strutture pubbliche a disposizione della Città per eventi a favore di indigeni e turisti.

Buone notizie sul fronte del grado di copertura dell'autofinanziamento della Cassa pensione comunale, il quale, alla fine del 2019, si attestava all'83 % ed ora supera probabilmente l'85 %. Risultato superiore a quanto preventivato. Ricordiamo a questo proposito che la Confederazione esige che l'autofinanziamento del Comune si attesti almeno all'80 %.

3.2 Considerazioni sui ricavi

L'influenza del virus COVID-19 sui conti della Città è purtroppo evidente. In effetti il Municipio prevede una diminuzione importante del gettito fiscale, stimata al 7.5 % per le persone fisiche ed al 20 % per le persone giuridiche. Il calcolo è determinato da quanto già formulato dalle principali città ticinesi e dal Cantone stesso.

	Persone fisiche	Persone giuridiche
Locarno	7.5%	20.0%
Bellinzona	5.0%	20.0%
Lugano	5.0%	15.0%
Cantone	6.0%	19.0%

Anche per quanto concerne i redditi della sostanza, constatiamo che detta posizione ha risentito gravemente delle conseguenze del COVID-19; si menzionano gli affitti (compreso il Palexpo), gli incassi dai parchimetri cittadini, le soste dell'Autosilo Largo Zorzi e le tasse per l'occupazione del suolo pubblico che hanno tutti subito una diminuzione.

Parimenti appuriamo che i ricavi per le prestazioni hanno subito una flessione soprattutto per quanto riguarda le multe di polizia, le tasse sui rifiuti (a causa della chiusura degli esercizi pubblici e delle attività commerciali) e le tasse per l'intimazione dei precetti esecutivi; queste ultime hanno subito una forte flessione dovuta all'ordinanza COVID-19 sulla giustizia e il diritto procedurale in relazione al Coronavirus e alle istruzioni dell'Alta vigilanza in materia di esecuzione e fallimento.

Ricordiamo inoltre che, per gli introiti derivanti dalle "Tasse naturalizzazioni", dall'introduzione della nuova Legge sulla cittadinanza entrata in vigore nel 2018 esse dovrebbero essere riviste al ribasso, vista e considerata la diminuzione delle domande. Infatti gli introiti derivanti da queste tasse dal 2018 ad oggi sono in calo, contro delle cifre a preventivo che sono rimaste stabili. I ricavi in questione sono già parzialmente stati revisionati in sede di preventivo 2021.

3.3 Considerazioni sui costi

La vostra commissione ha rilevato che la gestione amministrativa dell'ARP (l'Autorità Regionale di Protezione – la vecchia "Tutoria") è risultata piuttosto problematica. Negli anni passati sono stati accumulati molti arretrati (ca. 1'200 rendiconti). Nel 2020 si è deciso pertanto di dare mandato ad una fiduciaria per la revisione dei resoconti annuali presentati dai curatori, non ancora esaminati. Nel predetto anno la fiduciaria ne ha revisionati 1'009.

La cifra a preventivo relativa agli incassi per l'approvazione dei rendiconti risulta a tutti gli effetti sovrastimata. Infatti negli ultimi 3 anni gli introiti si sono dimezzati, contrariamente ad una cifra a preventivo che è rimasta stabile.

Si sottolinea che i ritardi correlati all'evasione dei rendiconti sono legati soprattutto all'aumento costante dei casi di curatela con l'obbligo di allestire il rendiconto finanziario annuale. Nel corso degli anni le istanze di curatele sono aumentate in maniera assai lineare. E' opportuno segnalare che le curatele terminano con il decesso del pupillo. Pertanto le nuove pratiche sono in costante aumento. Il mandato esterno sopracitato è stato attribuito proprio per riassorbire i ritardi accumulati con l'aumento dei casi.

La commissione ritiene importante osservare che oggi le procedure di curatela risultano sempre più complesse e articolate. Non si limitano quindi alla sola gestione amministrativa, bensì ad una gestione del pupillo di carattere generale, che comporta una mole di lavoro maggiore. Nondimeno il nuovo diritto della protezione ha modificato le retribuzioni orarie, aumentandone i costi, soprattutto per i casi più complessi.

E' stata richiesta l'organizzazione di un incontro tra la Commissione della Gestione, il Capo Dicastero responsabile e i membri dell'ARP per approfondire il tema in discussione. Questo incontro ha lo scopo di poter allestire un preventivo 2022 in linea con la situazione attuale delle ARP.

La voce di costo che ha subito l'incremento più importante è sicuramente quella relativa al personale. I costi relativi al personale sono aumentati notevolmente, ovvero di CHF 1'491'417.00. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento del personale del San Carlo (ca. CHF 1.3 mio.). Questi costi sono però coperti interamente dal Cantone tramite il contratto di prestazione. Parzialmente l'aumento è inoltre dovuto al personale di servizio delle scuole dell'infanzia ed elementari, voci che hanno subito aumenti di rilievo, e anche al personale straordinario necessario a far fronte al turismo estivo che, nonostante la pandemia ha avuto un aumento importante (+13 % confrontato al 2019). Effettivamente, per stessa ammissione del responsabile dei servizi finanziari, il costo del personale in organico per il 2019 e il 2020 è stato sottostimato in sede di allestimento dei preventivi; causato da una interpretazione parzialmente non corretta delle modifiche introdotte in ambito logistico, più precisamente per quanto concerne i servizi scolastici (pulizie e cucina) e la manutenzione degli stabili. Tale fattore è stato corretto nel preventivo 2021. In ogni caso, l'aumento dei costi per il personale di servizio è stato parzialmente compensato da minor spese causate dai mandati esterni (es. pulizie e manutenzioni stabili comunali).

Rimanendo in ambito scolastico segnaliamo un maggior costo relativo all'aumento degli alunni locarnesi alla sede delle scuole elementari di Cugnasco-Gerra, i quali sono passati da 43 nel 2018, a 60 nel 2020. Secondo la convenzione, i costi della struttura sono ripartiti in base al numero medio di ragazzi presenti durante l'anno, facendo lievitare i costi per allievo.

Una piccola nota anche sui maggior costi di CHF 387'697.00 causati dagli interessi negativi dei contratti "SWAP". Interessi passivi legati a questa tipologia di contratti formalizzati alcuni anni fa e che hanno ancora delle incognite (sia positive che negative) sui reali costi futuri. Ad ogni buon conto, sui CHF 140 mio. di prestiti della Città di Locarno che sono finanziati tramite questo tipo di contratto, ca. la metà scadranno entro il 2025.

Altri CHF 224'414.00 di maggiori uscite sono riconducibili a diverse perizie esterne non previste. Se per quanto concerne l'ARP abbiamo già discusso le motivazioni precedentemente, vi sono diverse altre perizie esterne che hanno influito su questa voce. Le principali sono: vertenza Park Hotel Delta, sequestro opera Jean Hans Arp, revisione PR Piano di Magadino, vari studi per i progetti PALoc, contributi all'Ente Regionale di Sviluppo per il progetto delle golene della Melezza e della Maggia e la revisione esterna e consulenza in ambito di posta elettronica dei servizi finanziari.

Evidenziamo pure l'aumento degli ammortamenti patrimoniali della CBR SA (conto 420). Il motivo è da ascrivere al fatto che l'eccedenza di CHF 361'100.00, cagionata in particolare modo dalla chiusura forzata dovuta alla pandemia, è presa a carico della Città, come da convenzione tra i comuni.

4. AZIENDA ACQUA POTABILE

Poco da segnalare sui conti dell'azienda acqua potabile, sicuramente solidi: il 2020 chiude infatti con un **avanzo di CHF 1'062'378.35** e il capitale proprio si assesta alla ragguardevole cifra di CHF 21'058'380.36; somma raggiunta grazie al fatto che, da sempre, gli utili dell'azienda sono stati registrati a capitale proprio.

Per questo il rapporto di revisione – che come detto approva i conti complessivi – ricorda come l'articolo 4 della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici stabilisca l'utilizzo dell'utile netto: infatti *"L'utile netto è destinato in primo luogo al pagamento degli interessi del capitale d'impianto"*

o di riscatto. Il residuo sarà versato ai fondi speciali di riserva, di ammortamento e di rinnovamento, e impiegato in miglioramenti del pubblico servizio, nella riduzione delle tariffe e da ultimo a favore dell'erario comunale, il tutto giusta le prescrizioni da stabilirsi dal regolamento speciale". Al di là dell'imminente abrogazione della citata legge e delle riflessioni sulla futura forma giuridica migliore per favorire l'attività dell'azienda (vedi paragrafo seguente), **vanno comunque salutati positivamente gli investimenti effettuati nel 2020 e quelli previsti per i prossimi anni.**

Il rapporto di revisione rammenta di ossequiare il nuovo art. 192e della LOC, il quale cita: "Per le prestazioni che soggiacciono al principio di causalità, le aziende coprono i costi tramite il prelievo di tasse causali. Il regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei comuni ne stabilisce le eccezioni. Esso stabilisce inoltre i principi e i criteri di riversamento dell'utile all'erario comunale."

Pertanto, in applicazione alle nuove disposizioni, andranno costituiti da parte del Comune, dei fondi del capitale proprio per la gestione degli avanzi e disavanzi dell'AAP. Al momento del passaggio del nuovo disciplinamento giuridico (nuovo modello MCA2), questi importanti avanzi saranno da destinarsi a questo fondo e la gestione corrente dell'azienda dovrà rispettare il principio di causalità.

Abbiamo preso atto dal Municipio che è presente un progetto concernente la trasformazione dell'attuale AAP in Ente autonomo di diritto pubblico, che pur restando in mano pubblica, sgraverà l'Esecutivo dalle questioni operative, permettendo a quest'ultimo di focalizzarsi sulle strategie nell'ottica di garantire un servizio di pubblico di qualità. Si tratterà di una realtà autonoma, ma non indipendente nelle sue scelte strategiche e politiche; ovvero un'azienda dotata di indipendenza operativa, caratteristica indispensabile per muoversi efficientemente nell'attuale contesto lavorativo. La costituzione dell'ente succitato incentiverà la collaborazione con gli altri Comuni, oltre a quelli che già dispongono di una convenzione con la Città. Il presente progetto è stato sviluppato con il supporto di uno studio specializzato, il quale negli scorsi anni ha seguito progetti analoghi. Successivamente gli statuti sono stati sviluppati e sottoposti alla SEL, per il relativo preavviso. Infine si dà atto che il progetto generale è stato presentato ai Comuni convenzionati, alla Commissione del personale ed ai rappresentanti sindacali, raccogliendo il preavviso favorevole di tutti. Parallelamente a livello cantonale è sempre stato reso edotto il competente Ufficio dell'approvvigionamento idrico, partner fondamentale dal punto di vista del finanziamento dei progetti. Il Municipio s'impegnerà di conseguenza a presentare, entro l'autunno 2021, il messaggio municipale.

5. CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, la Commissione della gestione – seguendo quanto proposto dal Municipio – propone al Consiglio Comunale di approvare il Consuntivo 2020 e quindi di risolvere:

1) Sono concessi i crediti suppletivi per i sorpassi verificatisi nell'esecuzione delle opere portate a termine durante il 2020 e segnatamente:

	<u>OPERA</u>	<u>CREDITO SUPPLETORIO</u>
COMUNE		
501.522	Area di parcheggio provvisoria per camper RFD 40	12'166.15 (1)
503.124	Interventi macchina del freddo Ptta. de Capitani	6'665.20

503.938	Demolizione parte stabili ex macello RFD 40	1'598.95
506.176	Acquisto veicoli UT, Pompieri, PolCom 2016-2020	88'104.80
506.179	Misure collaterali nuovo Regolamento rifiuti	4'676.55
506.184	Acquisto 20 parchimetri collettivi	158.60
506.303	Acquisto programma di gestione delle risorse umane	50'036.13 (2)
524.520	Anticipi contributi CBR SA 2020	524'719,75 (*)
581.139	Credito quadro Città dell'energia e mobilità aziendale	39'345.50

(1) Il conto è stato aperto in delega (vedi tabella pag. 67 del MM), quindi non necessita di un credito suppletorio.

(2) Il conto, che manca nel dispositivo pubblicato, è stato chiuso al 31.12.2020 (vedi consuntivo stampato, pag. 112). I maggiori costi sono dovuti a lavori di parametrizzazione del programma informatico che si sono rivelati più complicati ed onerosi del previsto, rispetto alla stima iniziale fatta dalla ditta fornitrice, ciò che ha reso necessarie più ore di lavoro.

(*) A questo proposito rimandiamo al capitolo 5, centro costo 420, dove è illustrato il sistema di contabilizzazione dell'importo versato alla CBR SA. Non essendoci un credito specifico, dal punto di vista formale è necessaria la concessione di un credito suppletorio per la cifra indicata contabilizzata nella gestione investimenti.

AZIENDA ACQUA POTABILE

Nessuna.

2) I conti consuntivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile dell'anno 2020 sono approvati.

Per la Commissione della gestione

Simone Beltrame (relatore)	Luca Renzetti (relatore)
Barbara Angelini Piva	Orlando Bianchetti
Mauro Silacci	Fabrizio Sirica (con riserva)
Kevin Pidò	Simone Merlini
Bruno Bärswyl	Marko Antunovic (con riserva)

Allegati (citati)

- Presentazione power point del Capodicastero finanze alla Commissione della gestione, 7 giugno 2021
- Rapporti revisori dei conti